USB - Area Stampa

Vergognoso attacco della stampa ai lavoratori ATAC di Roma

Roma, 29/08/2024

È ripartito, da parte della solita stampa serva dei padroni, l'attacco ai lavoratori di Atac. Il giornale Messaggero, raccogliendo dei dati dal 2016 a oggi, dati vecchi di 8 anni, cerca di mettere alla berlina i lavoratori Atac dichiarando a grossi titoli: "Licenziati 26 Fannulloni"; titoli che servono solo a far circolare tra l'utenza che usa il servizio pubblico il malcontento per i disservizi, che sfocia molto spesso in aggressioni nei confronti di lavoratori che operano tutti i giorni con impegno tra le mille difficoltà della città di Roma.

Il Messaggero avrebbe dovuto fare titoli di encomio nei confronti dei dati rilevati, considerando che **Atac ha più di 10.000** dipendenti, **26 lavoratori licenziati** per negligenze varie, corrispondono allo **0,25%**, un dato che in qualsiasi azienda si festeggerebbe, inoltre **questo 0,25%** va diviso **per 8 anni diventando 0,03% all'anno.**

Questi articoli servono solo a screditare lavoratori che ogni giorno trasportano con professionalità milioni di passeggeri, in una città caotica come Roma, affrontando mille problematiche: dalla viabilità alle carenze dei mancati investimenti, con mezzi spesso molto vetusti.

Inoltre alcuni licenziamenti sono dovuti a scelte fatte dai lavoratori i quali, non riuscendo a sopportare i pesanti carichi di lavoro e davanti ai continui rifiuti di concessione di qualche giorno di ferie, non si presentano più al lavoro e dopo 5gg di assenza ingiustificata, ovviamente, vengono licenziati.

Il problema, quindi, è tutt'altro rispetto a ciò che la stampa racconta chinandosi agli interessi mediatici di parte, e va affrontato al più presto per trovare una soluzione: in Italia non si trovano più conducenti o ragazzi che voglio intraprendere questo mestiere perché è mal retribuito, espone a enormi responsabilità penali e civili ed è un lavoro usurante che fa ammalare senza alcun riconoscimento delle malattie professionali…eppure di questo la stampa, Il Messaggero in modo particolare, non hanno alcuna voglia ed interesse a parlare.

Probabilmente affrontare la reale condizione degli addetti a questo servizio non favorisce le aziende private che accumulano profitto a discapito del servizio offerto all'utenza e fanno fuggire i lavoratori per il troppo sfruttamento, ricorrendo alla **"stampa amica"** per questioni di facciata e tentando di accaparrarsi sempre più appalti e risorse pubbliche ai danni dei lavoratori e della cittadinanza.

Non abbiamo bisogno di chi ci spara addosso mediaticamente

Basta con il continuo denigrare i lavoratori

PER UN SERVIZIO MIGLIORE ALLA CITTA'

È NECESSARIO CHE SI MIGLIORINO LE CONDIZIONI DI LAVORO

USB Lavoro Privato Trasporti Roma e Lazio - ORSA TPL Lazio